



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17/07/1890 n. 6972 – D.G.R. 02/11/2012 n. 527
00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 3 del mese di agosto dell'anno 2017 in seduta ordinaria come da convocazione n. 6 del 31 luglio 2017 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul BUR n. 14 del 14 febbraio 2013, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Giovanni DEL PRETE	Presidente	X	
Simone MASSIMILLA	Vice Presidente	X	
Mauro CATENACCI	Consigliere	X	
Antonino MOLINARO	Consigliere	X	
Massimiliano MONNANNI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Giovanni DEL PRETE	X		
Simone MASSIMILLA	X		
Mauro CATENACCI	X		
Antonino MOLINARO	X		
Massimiliano MONNANNI	X		

Assistito dal Segretario Generale, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 20 DEL 3 AGOSTO 2017

APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. 527 del 2 novembre 2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 14 del 14 febbraio 2013, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione designato con Ordinanza del Sindaco di Roma, n. 259 del 28 novembre 2012, formalmente insediatosi in data 18 febbraio 2013;





VISTO l'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm., concernente l'elenco delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 29 settembre 2016 con la quale è stata approvata la Convenzione regolante i rapporti fra IRAS e Centro regionale S. Alessio per la gestione condivisa del rapporto di lavoro con il Dr. Gianfranco Rinaldi in qualità di Segretario Generale, e successive proroghe;

VISTO il conto finanziario dell'esercizio 2016, reso dal Tesoriere dell'Ente compilato a norma del Regolamento di Contabilità 5/2/1891 n. 99;

ESAMINATO dettagliatamente detto conto con i relativi prospetti dei residui attivi e passivi e con tutti i documenti contabili che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

ESAMINATI e controllati i singoli dati di ogni capitolo ed articolo del conto stesso;

ACCERTATO che le reversali d'incasso ed i mandati di pagamento sono state riscosse e pagati in conformità agli ordinativi rilasciati da questo Ente;

ACCERTATA altresì l'esattezza dei totali generali che si evincono dal conto in esame;

PROCEDUTO al riaccertamento dei residui attivi e passivi;

TENUTO CONTO che nel corso di tale accertamento taluni dei medesimi sono stato stralciati, poiché relativi a crediti ormai inesigibili o solo debiti presuntivamente determinati;

VISTO il Bilancio preventivo dell'esercizio 2016 e le relative variazioni intervenute nell'esercizio di che trattasi;

LETTA la relazione morale relativa al conto in esame, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI gli artt. 20 e 21 della L. 17/7/1890 n. 6972 e s.m.i;

VISTO l'art. 64 del Regolamento di contabilità 5/2/1891 n. 99;

SU PROPOSTA del Segretario Generale;

SENTITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con relazione agli atti;

per i motivi esposti in narrativa ed all'unanimità





1. di approvare il conto consuntivo della gestione di competenza ed il conto finanziario dell'anno 2016, nonché la relazione morale del conto in esame, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale che presentano le seguenti risultanze finali:

AVANZO PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate accertate nell'esercizio		1.632.789,82
Spese impegnate nell'esercizio		<u>2.026.559,62</u>
Disavanzo dell'esercizio		<u><u>-393.769,80</u></u>

AVANZO COMPLESSIVO FINE ESERCIZIO

Residui risultanti a fine esercizio			
attivi			
dell'esercizio	287.883,80		
anni precedenti	<u>1.146.741,03</u>		
		1.434.624,83	
passivi			
dell'esercizio	95.505,70		
anni precedenti	<u>1.894.546,41</u>		
		<u>1.990.052,11</u>	
differenza			-555.427,28
fondo cassa a fine esercizio			<u>194.795,52</u>
Disavanzo Complessivo per l'esercizio			<u><u>-360.631,76</u></u>

2. di procedere a norma di Legge alla trasmissione della presente Deliberazione: all'organo di vigilanza della Regione Lazio, all'Albo Pretorio di Roma Capitale per la relativa pubblicazione, nonché al Tesoriere dell'Ente per opportuna conoscenza.





Il Presidente	f.to Giovanni Del Prete
Il Vice Presidente	f.to Simone Massimilla
Il Consigliere	f.to Mauro Catenacci
Il Consigliere	f.to Antonino Molinaro
Il Consigliere	f.to Massimiliano Monnanni



Il Segretario Generale
f.to Gianfranco Rinaldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 4 agosto 2017

Il Segretario Generale
Gianfranco Rinaldi



**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
"ROMA CAPITALE"**

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
00161 Roma - Via G. A. Guattani, 17

CONTO CONSUNTIVO

DELL'AMMINISTRAZIONE

PER L'ESERCIZIO 2016

AVVERTENZA

La materia del Conto Economico si desume in cifre complesse dai Titoli del Conto Finanziario del Tesoriere relativi alle Entrate e Spese effettive, alle quali si aggiungono le sopravvenienze attive e passive, per dimostrare esattamente la differenza finale che ha subito il seguente Stato dei Capitali in confronto di quelle dell'anno antecedente.

IL CONTO FINANZIARIO
DEL TESORIERE (CASSIERE O CONTABILE) HA, PERCIO', IL SEGUENTE RISULTATO :

A		<u>CONTO DI CASSA</u>	
1	Fondo cassa esistente ad inizio esercizio		535.099,08
2	Ammontare delle somme riscosse		
	a in conto competenza	1.344.906,02	
	b in conto residuo	<u>506.969,45</u>	
			1.851.875,47
3	Totale liquidità		<u>2.386.974,55</u>
4	Ammontare dei pagamenti eseguiti		
	c in conto competenza	1.931.053,92	
	d in conto residuo	<u>261.125,11</u>	
			<u>2.192.179,03</u>
5	Fondo cassa a fine esercizio		<u><u>194.795,52</u></u>
B		<u>AVANZO PER LA GESTIONE DI COMPETENZA</u>	
6	Entrate accertate nell'esercizio		1.631.884,42
7	Spese impegnate nell'esercizio		<u>2.026.559,62</u>
8	Disavanzo dell'esercizio		<u><u>-394.675,20</u></u>
C		<u>AVANZO COMPLESSIVO FINE ESERCIZIO</u>	
Residui risultanti a fine esercizio			
9	attivi		
	e dell'esercizio	286.978,40	
	f anni precedenti	<u>1.146.741,03</u>	
			1.433.719,43
10	passivi		
	g dell'esercizio	95.505,70	
	h anni precedenti	<u>1.762.407,70</u>	
			<u>1.857.913,40</u>
11	differenza		-424.193,97
12	fondo cassa a fine esercizio		<u>194.795,52</u>
13	Disavanzo Complessivo per l'esercizio		<u><u>-229.398,45</u></u>

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Gianfranco Rinaldi)




Visto: IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
 (Giovanni Del Prete)



CONTO ECONOMICO

delle rendite e spese delle sopravvenienze attive e passive dell'Esercizio 2016

Descrizione dei titoli	Somme	
	parziali	totali
Rendite e spese		
Parte I Entrate effettive	1.218.346,94	
Parte II Uscite effettive	1.569.787,48	
Eccedenza delle Uscite		-351.440,54
Sopravvenienze e insussistenze		
A) Nei residui :		
attivi :		
maggiori residui attivi	0,00	
minori residui passivi	36.905,90	
	36.905,90	
passivi :		
minori residui attivi	2.359,26	
maggiori residui passivi	0,00	
	2.359,26	
		34.546,64
B) Nel patrimonio :		
attivi		
o	0,00	
passivi		
o	0,00	
	0,00	
Eccedenza sopravvenienze attive o passive		34.546,64
Risultato Economico Negativo		-316.893,90



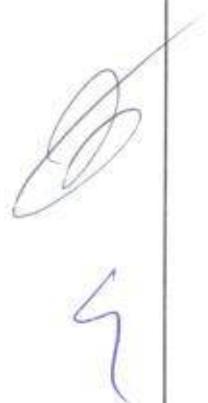

STATO DEI CAPITALI

Descrizione dei titoli	Al principio dell'Esercizio		Alla fine dell'Esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
PARTE PRIMA				
Patrimonio effettivo				
ATTIVO				
1 - Proprietà immobiliari	8.769.625,47		8.769.625,47	
2 - Mobili e attrezzature	87.401,93		87.401,93	
3 - Titoli di Stato	1.473.326,12		1.473.326,12	
4 - Liquidità investita	0,00		0,00	
5 - Spese incremento patrimonio imm. (art. 29 Reg)	0,00		0,00	
6 - Altre attività patrimoniali				
		10.330.353,52		10.330.353,52
Cose di Terzi				
ATTIVO				
1 - Ricevimento di depositi a cauzione e custodia	0,00		29.965,00	
		0,00		29.965,00
TOTALE ATTIVO		10.330.353,52		10.360.318,52



STATO DEI CAPITALI

Descrizione dei titoli	Al principio dell'Esercizio		Alla fine dell'Esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
Totale attivo		10.330.353,52		10.360.318,52
PASSIVITA'				
1 - Mutui passivi	94.960,74		87.048,91	
		94.960,74		87.048,91
Cose di Terzi				
PASSIVITA'				
1 - Restituzione depositi a cuzione e custodia	0,00		-	
		0,00		0,00
TOTALE PASSIVITA'		94.960,74		87.048,91
NETTO PATRIMONIALE		10.235.392,78		10.273.269,61



Descrizione dei titoli	Inizio esercizio	Variazioni	Alla fine dell'Esercizio	
			Somme parziali	Somme totali
PARTE I				
Netto Patrimoniale	10.235.392,78	37.876,83		10.273.269,61
PARTE II				
Situazione Amministrativa				
Attivo				
Rimanenza in cassa	535.099,08	-340.303,56	194.795,52	
Residui Attivi	1.656.069,74	-222.350,31	1.433.719,43	
	2.191.168,82	-562.653,87	1.628.514,95	
Passivo				
Deficienza di cassa	0,00		0,00	
Residui passivi	2.162.968,04	-305.054,64	1.857.913,40	
	2.162.968,04	-305.054,64	1.857.913,40	
(Avanzo Amm.vo)	28.200,78	-257.599,23		-229.398,45
Attività netta all'inizio dell'es. 2016	10.235.392,78			
Attività netta compl. all'inizio dell'es. 2016	10.263.593,56			
Aumento e diminuzione netto patrimoniale	37.876,83			
Attività netta alla fine dell'esercizio	10.301.470,39			
Risultato della gestione economica	-257.599,23			
Attività netta complessiva alla fine dell'es. 2016	10.043.871,16		0,00	10.043.871,16

IL SEGRETARIO GENERALE
(Gianfranco Rinaldi)




IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
(Giovanni Del Prete)



CONTO FINANZIARIO**DELL'ESERCIZIO 2016****reso dal Tesoriere INTESA SANPAOLO SpA**

per gli

**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
"ROMA CAPITALE"****Parte I - Entrata****Riassunto Generale**

Fondo Cassa e Residui Attivi degli esercizi precenti	€	2.188.809,56
Titolo I - Entrate Effettive	€	1.218.346,94
Titolo II - Movimento di Capitali	€	0,00
Titolo III - Partite di Giro	€	413.537,48
		<hr/>
Totale Generale dell'Entrata	€	3.820.693,98
		<hr/> <hr/>

AVVERTENZA

La materia di questo Conto Finanziario va divisa e classificata in Titoli, Capitoli ed articoli, col medesimo ordine del Bilancio di Previsione secondo l'art. 23 del Regolamento ed il modello lett. A



Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme ammesse		
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Per nuove entrate sopravvenute	Totale
I			TITOLO I <u>ENTRATE EFFETTIVE</u>			
	1		<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>			
	1		1 Tenuta Castel di Leva	260.996,00	-	260.996,00
	2		2 Via Leonori	92.202,00	-	92.202,00
	3		3 Via Menichini/Gherardini	136.470,39	-	136.470,39
	4		4 Altri	12.000,00	-	12.000,00
				501.668,39	-	501.668,39
	2		<u>ALTRE ENTRATE</u>			
	1		1 Rimborsi Vari	20.000,00	-	20.000,00
	2		2 Entrate Diverse	-	-	-
				20.000,00	-	20.000,00
	3		<u>INTERESSI ATTIVI</u>			
	1		1 Interessi su titoli	20.000,00	-	20.000,00
	2		2 Interessi c/c bancario	4.000,00	-	4.000,00
	3		3 Interessi legali su tardati pagamenti	1.000,00	-	1.000,00
				25.000,00	-	25.000,00
	4		<u>SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI-ASS.LI</u>			
	1		1 Prestaz. Serv. socio-ed.-ass.li Centro S. Eufemia	615.360,00	-	615.360,00
	2		2 Prestaz. Sesrv. socio-ed.-ass.li Centro Asilo della Patria	264.000,00	-	264.000,00
	3		3 Altri Contributi ed Oblazioni	219.000,00	-	219.000,00
				1.098.360,00	-	1.098.360,00
	5		<u>ENTRATE STRAORDINARIE</u>			
	1		1 Sopravvenienze attive	-	-	-
	2		2 Contributi straordinari da privati	1.500,00	-	1.500,00
	3		3 Contributi Straordinari da Enti	7.067,41	-	7.067,41
				8.567,41	-	8.567,41
			<u>TOTALE ENTRATE EFFETTIVE</u>	1.653.595,80	-	1.653.595,80

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Riscosse	Da riscuotere o Residui attivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
180.953,20	31.602,94	212.556,14	443.573,78	7.290,71	48.439,86	
83.745,87	15.746,84	99.492,71			4.945,46	
99.748,49	31.776,44	131.524,93			12.000,00	
-	-	-			-	
364.447,56	79.126,22				65.385,32	
8.450,08	-	8.450,08	8.450,08	8.450,08		
-	-	-		0,00		
8.450,08	-				-	
6.612,93	-	6.612,93	6.612,93	-	13.387,07	
-	-	-			4.000,00	
-	-	-			1.000,00	
6.612,93	-					18.387,07
326.000,79	129.275,18	455.275,97	754.407,19	-	160.084,03	
247.458,25	10.925,75	258.384,00			5.616,00	
40.747,22	-	40.747,22			178.252,78	
614.206,26	140.200,93					343.952,81
-	-	-	5.302,96	0,00		
-	-	-				
5.302,96	-	5.302,96		1.764,45		
5.302,96	-			-	1.764,45	
999.019,79	219.327,15	-	1.218.346,94	15.740,79	429.489,65	

Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme ammesse		
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Per nuove entrate sopravvenute	Totale
II			TITOLO II			
			<u>MOVIMENTO DI CAPITALI</u>			
	7		<u>ENTRATE PATRIMONIALI</u>			
		1	Riscossione Titoli di Stato	1.473.326,12		1.473.326,12
				1.473.326,12	-	1.473.326,12
			<u>TOTALE MOVIMENTO DI CAPITALI</u>	1.473.326,12	-	1.473.326,12

↑

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Riscosse	Da riscuotere o Residui attivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
-	-	-			1.473.326,12	
-	-		-	-	1.473.326,12	
-	-	-	-	-	1.473.326,12	



Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme ammesse		
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Per nuove entrate sopravvenute	Totale
III			TITOLO III			
			<u>PARTITE DI GIRO</u>			
	8		<u>DEPOSITI E RITENUTE</u>			
		1	Depositi e ritenute varie	36.000,00	-	36.000,00
		2	IRPEF alla fonte	95.000,00	4.250,00	99.250,00
		3	Contributi prev.li di rivalsa	50.000,00	6.900,00	56.900,00
		4	Addizionale regionale	12.000,00	-	12.000,00
		5	Fondo economale	3.000,00	-	3.000,00
		6	Registrazione contratti	5.000,00	-	5.000,00
		7	Quote sindacali	1.000,00	-	1.000,00
		8	Arrotondamenti e rettifiche	500,00	-	500,00
		9	Spese ed oneri in c/terzi	200.000,00	19.000,00	219.000,00
				402.500,00	30.150,00	432.650,00
			<u>TOTALE PARTITE DI GIRO</u>	402.500,00	30.150,00	432.650,00

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Riscosse	Da riscuotere o Residui attivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
29.965,00	-	29.965,00			6.035,00	
97.306,26	1.940,44	99.246,70			3,30	prot.n. 422 del 28/02/2017
50.222,48	5.638,50	55.860,98			1.039,02	prot.n. 422 del 28/02/2017
6.992,96	234,75	7.227,71			4.772,29	
-	-	-			3.000,00	
2.393,67	2.399,22	4.792,89			207,11	
-	-	-			1.000,00	
78,91	-	78,91			421,09	
158.926,95	57.438,34	216.365,29			2.634,71	prot.n. 216 - prot.n. 1482
345.886,23	67.651,25		413.537,48	-	19.112,52	
345.886,23	67.651,25	-	413.537,48	-	19.112,52	

Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme ammesse		
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Per nuove entrate sopravvenute	Totale
			<u>RIEPILOGO DELL'ENTRATA</u>			
			<i>avanzo di cassa al 31/12/2015</i>			
			<i>RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2015</i>			1.656.069,74
I			<i>ENTRATE EFFETTIVE</i>	1.653.595,80	-	1.653.595,80
II			<i>MOVIMENTO DI CAPITALI</i>	1.473.326,12	-	1.473.326,12
III			<i>PARTITE DI GIRO</i>	402.500,00	30.150,00	432.650,00
			<i>Avanzo Amm.ne presunto al 31/12/15</i>	- 131.764,14		
			<u>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</u>	3.397.657,78	30.150,00	5.215.641,66

Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme ammesse		
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Per nuove entrate sopravvenute	Totale
			<u>RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2015</u>	Es. 2014 e prec.	Es. 2015	
I	1		<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>			
		1	Tenuta Castel di Leva	116.085,71	35.852,34	151.938,05
		2	Via Leonori	9.527,77	10.139,64	19.667,41
		3	Via Menichini/Gherardini	57.337,63	36.924,80	94.262,43
				182.951,11	82.916,78	265.867,89
	2		<u>ALTRE ENTRATE</u>			
		1	Rimborsi Vari	15.725,29	13.982,08	29.707,37
		2	Entrate Diverse	403.265,80	-	403.265,80
				418.991,09	13.982,08	432.973,17
	4		<u>SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI-ASS.LI</u>			
		1	Prestaz. Serv. socio-ed.-ass.li Centro S. Eufemia	3.780,68	83.545,60	87.326,28
		2	Prestaz. Sesrv. socio-ed.-ass.li Centro Asilo della Patria	6.349,25	-	6.349,25
		3	Altri Contributi ed Oblazioni	42.481,91	71.592,40	114.074,31
				52.611,84	155.138,00	207.749,84
	5		<u>ENTRATE STRAORDINARIE</u>			
		3	Contributi straordinari da enti	451.572,19	234.756,25	686.328,44
				451.572,19	234.756,25	686.328,44
II	7		<u>ENTRATE PATRIMONIALI</u>			
		1	Riscossione Titoli di Stato	5.246,00	-	5.246,00
				5.246,00	-	5.246,00
III	8		<u>DEPOSITI E RITENUTE</u>			
		2	IRPEF alla fonte	-	16.242,05	16.242,05
		5	Fondo economale	1.500,00	-	1.500,00
		6	Registrazione contratti	1.928,29	1.159,32	3.087,61
		9	Spese ed oneri in c/terzi	3.592,91	33.481,83	37.074,74
				7.021,20	50.883,20	57.904,40
			<u>TOTALE RESIDUI ATTIVI</u>	1.118.393,43	537.676,31	1.656.069,74

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Riscosse	Da riscuotere o Residui attivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
91.277,60	60.660,45	151.938,05			-	
8.364,95	11.302,46	19.667,41			-	
8.008,15	86.254,28	94.262,43			-	
107.650,70	158.217,19		265.867,89	-	-	
5.679,32	24.028,05	29.707,37			-	
2.000,00	401.265,80	403.265,80			-	
7.679,32	425.293,85		432.973,17	-	-	
81.072,96	6.253,32	87.326,28			-	
2.090,50	4.258,75	6.349,25			-	
111.956,04	2.118,27	114.074,31			-	
195.119,50	12.630,34		207.749,84	-	-	
164.639,94	519.329,24	683.969,18				2.359,26
164.639,94	519.329,24		683.969,18	-		2.359,26
-	5.246,00	5.246,00			-	
-	5.246,00		5.246,00	-	-	
-	16.242,05	16.242,05			-	
-	1.500,00	1.500,00			-	
566,84	2.520,77	3.087,61			-	
31.313,15	5.761,59	37.074,74			-	
31.879,99	26.024,41		57.904,40	-	-	
506.969,45	1.146.741,03		1.653.710,48			2.359,26

CONTO FINANZIARIO

DELL'ESERCIZIO 2016

reso dal Tesoriere INTESA SANPAOLO SpA

per gli

**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
"ROMA CAPITALE"**

Parte II - Uscita

Riassunto Generale

Residui Passivi degli esercizi precenti	€	2.023.532,81
Titolo I - Uscite Effettive	€	1.569.787,48
Titolo II - Movimento di Capitali	€	43.234,66
Titolo III - Partite di Giro	€	413.537,48
Totale Generale dell'Uscita	€	4.050.092,43

AVVERTENZA

La materia di questo Conto Finanziario va divisa e classificata in Titoli, Capitoli ed articoli, col medesimo ordine del Bilancio di Previsione secondo l'art. 23 del Regolamento ed il modello lett. A



Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme stanziare			
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definitive
I			TITOLO I <u>SPESE EFFETTIVE</u>				
	1		<u>IMPOSTE E TASSE</u>				
	1		1 Imposte e tasse	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
				160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
	2		<u>MANUTENZIONE ORDINARIA</u> <u>FABBRICATI</u>				
	1		1 Manutenzione Via M. Caetani	1.000,00	-	-	1.000,00
	2		2 Manutenzione Via A. Leonori	1.000,00	-	-	1.000,00
	3		3 Manutenzione Castel di Leva	1.000,00	-	-	1.000,00
	4		4 Manutenzione Via Menichini/Gherardini	20.000,00	-	-	20.000,00
	5		5 Manutenzione Via Guattani	-	-	-	-
	6		6 Manutenzione strutture socio-ass.li	3.000,00	0,00	-	3.000,00
				26.000,00	0,00	0,00	26.000,00
	3		<u>SPESE BANCARIE</u>				
	1		1 Interessi passivi su mutui	3.075,40	-	-	3.075,40
	2		2 Commissioni e oneri bancari	1.000,00	-	-	1.000,00
	3		3 Rata mutuo passivo	7.911,83	-	-	7.911,83
				11.987,23	0,00	0,00	11.987,23
	4		<u>CANONI E LEGATI</u>				
	1		1 Legati (Festa di S. Caterina)	5.000,00	-	-	5.000,00
	2		2 Altri Legati	-	-	-	-
				5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
	5		<u>PERSONALE E</u> <u>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE</u>				
	1		1 CdA e Revisori	50.000,00	0,00	-	50.000,00
	2		2 Personale Dipendente	126.000,00	0,00	-	126.000,00
	3		3 Fondo per riqualificazione personale	2.000,00	-	-	2.000,00
	4		4 Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00
	5		5 Oneri Riflessi	50.000,00	-	-	50.000,00
				274.000,00	0,00	0,00	274.000,00
	6		<u>ONERI RIFLESSI</u>				
	1		1 Inpdap	PM	-	-	-
	2		2 Inps	PM	-	-	-
	3		3 Inail	PM	-	-	-
				0,00	0,00	0,00	0,00
							
			a riportare	476.987,23	0,00	0,00	476.987,23

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Pagate	Da pagare o Residui passivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
154.483,64	4.417,10	158.900,74		0,00	1.099,26	
154.483,64	4.417,10		158.900,74	0,00	1.099,26	
-	1.000,00	1.000,00			0,00	
-		0,00			1.000,00	
634,40		634,40			365,60	
19.954,53		19.954,53			45,47	
-		0,00			0,00	
2.891,40		2.891,40			108,60	
23.480,33	1.000,00		24.480,33	0,00	1.519,67	
3.075,40	-	3.075,40			0,00	
925,80	-	925,80			74,20	
7.911,83	-	7.911,83			0,00	
11.913,03	0,00		11.913,03	0,00	74,20	
1.036,50	-	1.036,50			3.963,50	
-	-	-			0,00	
1.036,50	0,00		1.036,50	0,00	3.963,50	
41.079,08	-	41.079,08			8.920,92	
118.315,48	7.684,52	126.000,00			0,00	
1.157,54	-	1.157,54			842,46	
17.763,33	3.141,59	20.904,92			25.095	
46.721,54	3.278,46	50.000,00			0,00	
225.036,97	14.104,57		239.141,54	0,00	34.858,46	
-	-	-			0,00	
-	-	-			0,00	
-	-	-			0,00	
0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
415.950,47	19.521,67	0,00	435.472,14	0,00	41.515,09	

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Pagate	Da pagare o Residui passivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
415.950,47	19.521,67	0,00	435.472,14	0,00	41.515,09	
50.527,31	9.981,57	60.508,88			9.491,12	
33.325,29		33.325,29			1.674,71	
35.311,80		35.311,80			2.188,20	
6.837,12	-	6.837,12			162,88	
2.883,29	-	2.883,29			5.116,71	
12.501,00	-	12.501,00			2.499,00	
4.747,02	1.000,00	5.747,02			1.252,98	
0,00	-	0,00			1.000,00	
146.132,83	10.981,57		157.114,40	0,00	23.385,60	
405,43	3.000,00	3.405,43			94,57	
347.963,02	1.738,50	349.701,52			11,67	
283.521,59	1.756,00	285.277,59			94.828,75	
246.844,13	10.925,75	257.769,88			10.190,12	
55.007,78	1.830,00	56.837,78				
0,00	0,00	0,00				
0,00	0,00	0,00			0,00	
933.741,95	19.250,25		952.992,20	0,00	105.125,11	
0,00	100,00	100,00			587,70	Prot.n. 2841 del 07/12/2016
0,00		0,00			0,00	Prot.n. 2841 del 07/12/2016
0,00		0,00			0,00	Prot.n. 2841 del 07/12/2016
4.312,30		4.312,30			0,00	Prot.n. 2841 del 07/12/2016
0,00		0,00			0,00	
12.591,30	1.897,74	14.489,04			10,96	Prot.n. 1927 del 05/08/2016
5.307,40		5.307,40			192,60	Prot.n. 1927 del 05/08/2016
-	-	-			-	
22.211,00	1.997,74		24.208,74	0,00	791,26	
1.518.036,25	51.751,23	0,00	1.569.787,48	0,00	170.817,06	



Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme stanziare			
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definitive
II			TITOLO II				
			<u>MOVIMENTO DI CAPITALI</u>				
	10		<u>USCITE PATRIMONIALI</u>				
		1	Spese incremento patrimonio immobiliare (art. 29 Reg.)	-			-
		2	Acquisto titoli di Stato	1.473.326,12			1.473.326,12
				1.473.326,12	0,00	0,00	1.473.326,12
			<u>TOTALE MOVIMENTO CAPITALI</u>	1.473.326,12	0,00	0,00	1.473.326,12



Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Pagate	Da pagare o Residui passivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
0,00		0,00			0,00	
43.234,66	0,00	43.234,66			1.430.091,46	
43.234,66	0,00		43.234,66	0,00	1.430.091,46	
43.234,66	0,00	0,00	43.234,66	0,00	1.430.091,46	



Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme stanziare			
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definitive
III			TITOLO III				
			<u>PARTITE DI GIRO</u>				
	11		<u>DEPOSITI E RITENUTE</u>				
		1	Depositi e ritenute varie	36.000,00	-	-	36.000,00
		2	IRPEF alla fonte	95.000,00	4.250,00	-	99.250,00
		3	Contributi prev.li di rivalsa	50.000,00	6.900,00	-	56.900,00
		4	Addizionale regionale	12.000,00	-	-	12.000,00
		5	Fondo economale	3.000,00	-	-	3.000,00
		6	Registrazione contratti	5.000,00	-	-	5.000,00
		7	Quote sindacali	1.000,00	-	-	1.000,00
		8	Arrotondamenti e rettifiche	500,00	-	-	500,00
		9	Spese e oneri c/ terzi	200.000,00	19.000,00	-	219.000,00
				402.500,00	30.150,00	0,00	432.650,00
			<u>TOTALE PARTITE DI GIRO</u>	402.500,00	30.150,00	0,00	432.650,00



Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Pagate	Da pagare o Residui passivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
0,00	29.965,00	29.965,00			6.035,00	
98.437,20	809,50	99.246,70			3,30	prot.n. 422 del 28/02/2017
55.447,86	413,12	55.860,98			1.039,02	prot.n. 422 del 28/02/2017
7.227,71		7.227,71			4.772,29	
-		-			3.000,00	
4.792,89		4.792,89			207,11	
-		-			1.000,00	
-	78,91	78,91			421,09	
203.877,35	12.487,94	216.365,29			2.634,71	prot.n. 216 - prot.n. 1482
369.783,01	43.754,47		413.537,48	0,00	19.112,52	
369.783,01	43.754,47	0,00	413.537,48	0,00	19.112,52	



Classif. del del Bilancio			Somme stanziare				
Tiolo	Cap.	Art.	Descrizione degli articoli	Nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definitive
			<u>RIEPILOGO DELL'USCITA</u>				
			RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2014				2.162.968,05
I			USCITE EFFETTIVE	1.825.328,21	7.812,30	7.812,30	1.825.328,21
II			MOVIMENTO DI CAPITALI	1.473.326,12	0,00	0,00	1.473.326,12
III			PARTITE DI GIRO	402.500,00	30.150,00	0,00	432.650,00
				3.701.154,33	37.962,30	7.812,30	5.894.272,38
			FONDO DI RISERVA	819,01			819,01
			<u>TOTALE GENERALE DELL'USCITA</u>	3.701.973,34	37.962,30	7.812,30	5.895.091,39



Classif. del del Bilancio			Somme stanziare				
Titolo	Cap.	Art.	Descrizione degli articoli	Nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definitive
			<u>RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2015</u>	Es. 2014 e prec.	Es. 2015		
I	1		<u>IMPOSTE E TASSE</u>				
		1	Imposte e Tasse	-	42.945,76	-	42.945,76
				-	42.945,76	-	42.945,76
	2		<u>MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI</u>				
		4	Manutenzione Via Menichini/Gherardini	-	1.220,00	-	1.220,00
				-	1.220,00	-	1.220,00
	7		<u>SPESE D'AMMINISTRAZIONE</u>				
		1	Generali di amministrazione	-	2.109,42	-	2.109,42
		3	Legali e Consulenze	12.711,00	168,00	-	12.879,00
				12.711,00	2.277,42	-	14.988,42
	8		<u>ATTIVITA' SOCIO-ED.-ASSISTENZIALI</u>				
		1	Adempimenti ex art. 1 Statuto	2.400,00	0,00	-	2.400,00
		2	Gestione servizi Centro S. Eufemia	1.700,00	16.638,93	-	18.338,93
		4	Gestione servizi Centro S. Caterina	36.084,82	0,00	-	36.084,82
		6	Progetto Residenzsa Regina Margherita		107.782,34	-	107.782,34
		7	Progetto Curare Con cura	-	93.814,19	-	93.814,19
				40.184,82	218.235,46	-	258.420,28
	9		<u>SPESE STRAORDINARIE</u>				
		6	Spese per contenziosi in corso	11.632,22	1.903,20	-	13.535,42
		8	realizzazione Servizi Centro S. Caterina ex DGR 120/2012	473.575,21	-	-	473.575,21
				485.207,43	1.903,20	0,00	487.110,63
II	10		<u>USCITE PATRIMONIALI</u>				
		1	Spese incremento Patrimonio	19.791,83	0,00	0,00	19.791,83
		2	Acquisto titoli di Stato	272.603,08	971.204,05	-	1.243.807,13
				292.394,91	971.204,05	0,00	1.263.598,96
III	11		<u>DEPOSITI E RITENUTE</u>				
		1	Depositi e ritenute varie	62.457,66	22.560,00	-	85.017,66
		2	IRPEF alla fonte	1.666,25		-	1.666,25
		3	Contributi prev.li di rivalsa		1.203,80		1.203,80
		4	Addizionale regionale	764,57	32,00		796,57
		6	Registrazione contratti	78,14	0,00		78,14
		9	Spese ed Oneri c/terzi	2.853,56	3.068,02	-	5.921,58
				67.820,18	26.863,82	0,00	94.684,00
			TOTALE RESIDUI PASSIVI	898.318,34	1.264.649,71	0,00	2.162.968,05

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Pagate	Da pagare o Residui passivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
38.308,80	0,00	38.308,80			4.636,96	
38.308,80	-		38.308,80	-	4.636,96	
1.220,00	0,00	1.220,00			-	
1.220,00	-		1.220,00	-	-	
2.109,42	0,00	2.109,42			-	
5.870,72	0,00	5.870,72			7.008,28	
7.980,14	-		7.980,14	-	7.008,28	
0,00	0,00	0,00			2.400,00	
16.638,93	0,00	16.638,93			1.700,00	
36.084,82	0,00	36.084,82			-	
0,00	0,00	0,00			107.782,34	
91.454,93	0,00	91.454,93			2.359,26	
144.178,68	-		144.178,68	-	114.241,60	
12.024,76	1.469,05	13.493,81			41,61	
48.486,07	425.089,14	473.575,21			-	
60.510,83	426.558,19		487.069,02	-	41,61	
5.858,64	13.889,72	19.748,36			43,47	
	1.243.807,13	1.243.807,13			-	
5.858,64	1.257.696,85		1.263.555,49		43,47	
0,00	78.152,66	78.152,66			6.865,00	
0,00	0,00	0,00			1.666,25	
0,00	0,00	0,00			1.203,80	
0,00	0,00	0,00			796,57	
0,00	0,00	0,00			78,14	
3.068,02	0,00	3.068,02			2.853,56	
3.068,02	78.152,66		81.220,68		13.463,32	
261.125,11	1.762.407,70	0,00	2.023.532,81	0,00	139.435,24	

**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
"ROMA CAPITALE"**

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
00161 Roma - Via G. A. Guattani, 17

Elenco dei

RESIDUI ATTIVI

allegati al

CONTO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO 2016

ELENCO
RESIDUI ATTIVI ANNO 2016

Cap	art.	anno	descrizione articolo	soggetto	importo	totale art.	totale Cap.			
1	1	2010	Tenuta Castel di Leva	Ecologica 2000 Srl	583,60	92.263,39				
		2011		Agricoltura Nuova Soc. co.	106,66					
		2013		PAT 1	4.609,00					
		2014		PAT 1	27.708,25					
		2015		PAT 1	27.652,94					
		2016		Coop. Agr. Divino Amore	3.950,00					
		2016		PAT 1	27.652,94					
		2016		PAT 1	27.652,94					
	2	2012	Via Leonori	inquilino cessato	1.209,54					
				2013	inquilino cessato			4.919,08		
				2015	Via A. Leonori, 42 B/6			462,13		
				2015	Via A. Leonori, 42 sc. A int. 1			4.711,71		
				2016	Via A. Leonori, 42 B/6			4.267,44		
				2016	Via A. Leonori, 36 B/9			905,40		
				2016	Via A. Leonori, 42 sc. B int. 9			1.204,64		
				2016	Via A. Leonori, 42 sc. A int. 1			9.369,36		
				2016	Via A. Leonori, 42 sc. A int. 1			9.369,36		
	3	2012	Via Menichini/Gherardini	Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 10	658,21					
				Via M. Menichini, 50 B3	4.371,70					
2013				Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 5	2.800,00					
2013				Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 10	8.695,44					
2013				Via M. Menichini, 50 B3	12.442,00					
2013				inquilino cessato	3.053,49					
2013				Via M. Menichini, 48 Ed B Int. 2	650,00					
2014				inquilino cessato	685,41					
2014				Antares Energia S.r.l.	1.183,00					
2014				Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 5	5.463,80					
2014				Via M. Menichini, 50 B3	13.557,90					
2014				Via M. Menichini, 48 Ed B Int. 2	1.000,00					
2015				inquilino cessato	685,41					
2015				Antares Energia S.r.l.	614,00					
2015				Via M. Menichini, 50 Ed B Int. 3	2.290,00					
2015				Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 5	8.200,80					
2015				Via C. Gherardini, 61 Ed B Int. 4	2.228,62					
2015				Infantiae.org	5.237,76					
2015				Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 3	6.457,76					
2015				Via M. Menichini, 50 B3	5.654,75					
2015				Via C. Gherardini, 59 Ed B Int. 1	324,23					
2016				Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 5	8.200,80					
2016				Via M. Menichini, 50 Ed B Int. 3	13.740,00					
2016				Via M. Menichini, 52 Int. 2	14,00					
2016				Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 3	9.821,64					
						118.030,72				
2				1	2012	Rimborsi Vari	Diversi O.A. 2012	1.821,31	24.028,05	
	2013	Diversi O.A. 2013	3.318,25							
	2014	Diversi O.A. 2014	10.401,49							
	2015	Diversi O.A. 2015	8.487,00							
2	2	2011	Entrate Diverse	Ecologica 2000 srl	198.000,00	401.265,80				
				2012	Ecologica 2000 srl			203.265,80		
4	1	2012	Prestazioni di Servizi Centro S. Eufemia	Municipio Roma I	1.305,48	425.293,85				
				2013	Municipio Roma I			1.251,20		
				2014	Municipio Roma I			1.224,00		
				2015	Municipio Roma I			1.238,32		
				2015	Municipio Roma I			1.238,32		
				2015	Municipio Roma III			1.230,32		

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016

	2015		Municipio Roma VII	2,00		
	2015		Municipio VIII	2,00		
	2016		Municipio I	2.478,48		
	2016		Municipio II	8.493,44		
	2016		Municipio II	116.046,29		
	2016		Municipio III	1.242,76		
	2016		Municipio XII	369,36		
	2016		Ospiti Res. Regina Margherita	644,85		
					135.528,50	
2	2102	Prest. S.E.A. Centro Asilo della Patria	Municipio Roma VIII	1.676,00		
	2013		Comune di Poggio Mirteto	837,00		
	2013		Municipio Roma VIII	1.745,75		
	2016		Municipio X	10.925,75		
					15.184,50	
3	2013	Altri Contributi ed oblazioni	lasciti diversi	2.118,27		
					2.118,27	
5	3	contributi Straordinari da enti	Regione Lazio	441.000,00		152.831,27
	2013		Regione Lazio	7.067,41		
	2014		Regione Lazio	3.504,78		
	2015		OPAS Residenza	67.757,05		
						519.329,24
7	1	2013 Riscossione titoli di Stato				5.246,00
8	2	2015 IRPEF	Diversi	16242,05		
	2016		Tributi	1940,44		
8	3	2016 Contr. Prev.li di rivalsa	INPS		18.182,49	
					5.638,50	
8	4	2016 Addizionale regionale	Diversi a pareggio		234,75	
8	5	2012 Fondo Economale	Provveditore		1.500,00	
8	6	2012 Registrazione Contratti	Agricoltura Nuova	467,44		
	2013		Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 5	205,52		
	2013		Ag. Comunale Tossic.	234,85		
	2013		Via M. Menichini, 50 B3	134,91		
	2013		inquilino cessato	76,51		
	2013		Coop. Soc. Progetto 96	78,14		
	2014		Ag. Comunale Tossic.	235,55		
	2014		PAT 1	277,64		
	2014		Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 5	82,01		
	2014		Via M. Menichini, 50 B3	135,72		
	2015		PAT 1	276,53		
	2015		Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 5	82,01		
	2015		Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 3	98,22		
	2015		Via M. Menichini, 50 B3	135,72		
	2016		Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 7	120,60		
	2016		Via A. Leonori, 36 B/13	33,50		
	2016		Coop. Soc. Progetto 96	79,08		
	2016		Via A. Leonori, 42 sc. A int. 1	140,68		
	2016		Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 5	82,01		
	2016		Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 10	74,68		
	2016		Agenzia delle Entrate	1.072,00		
	2016		Via M. Menichini, 50 Ed B Int. 3	137,40		
	2016		Via M. Menichini, 52 Int. 2	162,00		
	2016		PAT 1	277,36		
	2016		Via M. Menichini, 54 Ed C Int. 3	98,22		
	2016		Diversi a pareggio	121,69		
					4.919,99	

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016

9	2013	Spese ed oneri in c/ terzi	Agenzia delle Entrate	336,00	
	2013		Inquilino cessato	1.125,30	
	2013		Regione Lazio	559,76	
	2014		Diversi	484,93	
	2014		3T Eventi Srl	1.024,00	
	2014		Fastweb Spa	62,92	
	2015		Diversi	2.168,68	
	2016		Diversi (Oneri Condominiali)	28.217,88	
	2016		Idee e Movimento	19.571,97	
	2016		Regione Lazio	9.648,49	
					63.199,93
					93.675,66
TOTALE RESIDUI ATTIVI					1.433.719,43



**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
"ROMA CAPITALE"**

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
00161 Roma - Via G. A. Guattani, 17

Elenco dei

RESIDUI PASSIVI

allegati al

CONTO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO 2016

**ELENCO
RESIDUI PASSIVI ANNO 2016**

C	art.	anno	descrizione articolo	soggetto	importo	totale art.	totale Cap.
1	1	2016	Imposte e Tasse	Servizio Riscossione Tributi			4.417,10
2	1	2016	Manutenzioni via Menichini/Gherardini	Brachetta			1.000,00
5	2	2016	Personale Dipendente	Centro Regionale S. Alessio		7.684,52	
4	2016	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi	QUII Group			3.141,59	
5	2016	Oneri riflessi	Centro Regionale S. Alessio			3.278,46	
7	1	2016	Generali di Amministrazione	Dott.ssa Valentina Valentini Suore Adoratrici del sangue di Cristo Il Gheppio Intesa Sanpaolo Nuova Meter Elettrotermica	562,72 6.000,00 1.270,48 318,37 1.830,00	9.981,57	14.104,57
7	7	2016	Acq. E Man. Mobili e Attrezzature	CAMST		1.000,00	
8	1	2016		Chierici Mariani	3.000,00	3.000,00	10.981,57
8	2	2016	Gestione servizi Casa di Riposo S. Eufemia	AP Ascensori	1.738,50	1.738,50	
8	3	2016	Gestione servizi Centro Diurno Alzheimer	Nuova Meter Elettrotermica CAMST	1.220,00 536,00	1.756,00	
8	4	2016	Gestione servizi Asilo della Patria	Coop. Idee e Movimento		10.925,75	
8	5	2016	Gestione servizi Residenza Regina Margherita	Nuova Meter Elettrotermica		1.830,00	
9	1	2016	Manutenzione Via M. Caetani	Brachetta		100,00	19.250,25
9	6	2014 2016	Spese per contenziosi in corso	Avv. Francesca D'Alessio Avv. Francesca D'Alessio	1.469,05 1.897,74	3.366,79	
8	2013	Realizzazione Centro Servizi S. Caterina ex D.G.R. 120/2012	Diversi			425.089,14	428.555,93
10	1	2014 2014 2014 2014		Raponi Valeriano Ing. Francesca De Angelis Di Rocco Fausto Caprioni Pietro	6.562,81 2.523,45 3.532,70 1.270,76	13.889,72	
	2	2014 2015		Ente Medesimo Diversi	272.603,08 971.204,05	1.243.807,13	
11	1	2005 2006 2007 2007 2007 2011 2011 2012 2012 2012 2012 2012 2012	Depositi e ritenute varie	PAT 2 Via A. Leonori, 42 B9 Via A. Leonori, 48 Agricoltura Nuova Soc. Coop. PAT 4 Infantiae.org Via Menichini, 54 C6 Via M. Menichini, 50 B3 Via M. Menichini, 54 C3 Via A. Leonori, 42 B6 Via C. Gherardini, 59 B1 Via C. Gherardini, 61 B4 Via M. Menichini, 54 C9	6.000,00 3.240,00 3.600,00 5.000,00 250,00 2.340,00 2.199,00 1.100,00 800,00 1.050,00 1.100,00 1.100,00 700,00		1.257.696,85

RELAZIONE MORALE
AL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Premessa

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale" ha sede nella Città di Roma e trae la sua origine dalla fusione delle seguenti Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, approvata con Delibera della Giunta Regionale del Lazio del 2 novembre 2012 n. 527:

a) Asilo della Patria

Durante la Prima Guerra Mondiale, il Comitato Romano di Organizzazione Civile, presieduto dal Pro Sindaco del Comune di Roma Senatore Adolfo Apolloni, decise, per aiutare ed alleviare situazioni particolarmente disagiate di figlioli di molti soldati partiti per il fronte, di dare vita ad una struttura chiamata Asilo della Patria, per accogliere, nutrire, educare ed istruire minori in stato di particolare bisogno, figli di molti soldati lontani per difendere la Patria. Finita la guerra, viste le gravi situazioni familiari di molti minori per la morte di uno od entrambi i genitori a causa della guerra e della epidemia di spagnola, venne deciso di consolidare l'Asilo della Patria, che nel 1920 venne eretto in Ente Morale affinché continuasse - quale IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) - a svolgere l'attività istituzionale, di assistenza pubblica a minori riconosciuti dalle autorità socio-sanitarie in stato di bisogno socio-economico-familiare.

b) Conservatorio di Santa Eufemia

Il Conservatorio di Santa Eufemia istituito in Roma sotto il nome delle "Zitelle Sperse" da due parroci della Città, Don Giovanni Battista Bellobono e Don Paolo Ciccio nell'anno 1585 ed ampliato in seguito ad elargizioni e lasciti di benefattori, ha per iscopo di accogliere, qualora ne abbia i mezzi disponibili, le fanciulle povere, anche non legittime, orfane, di onesta vita e prive di appoggio, ricoverarle, mantenerle, educarle, istruirle e renderle atte all'esercizio di una professione conveniente alla loro educazione;



Con l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza:

c) Conservatorio di Santa Caterina della Rosa.

Il Conservatorio Santa Caterina della Rosa fu fondato tra il gennaio 1560 e il dicembre 1564, in concomitanza con la riedificazione della Chiesa di Santa Caterina dei Funari ad opera del Cardinal Federico Cesi. Come si legge nella Bolla di Pio IV, il Conservatorio era destinato a "zitelle figliole per lo più di cortigiane o di donne di mala vita e persone di estrema povertà, le quali o per la poca cura de' loro parenti o per l'angustie della povertà, o per lo malo esempio domestico delle loro madri impure, facilmente poteva scapitare dell'onestà". Scopo del Conservatorio era, dunque, eliminare la prostituzione tra le ragazze romane in età compresa fra i dieci e i dodici anni; nella Roma cinquecentesca la prostituzione era diventata, infatti, un fenomeno dilagante. L'assegnazione della Chiesa al Conservatorio avvenne ad opera di Paolo IV e dipese dal fatto che Santa Caterina era Patrona delle donne giovani e nubili. In realtà il Conservatorio deriva dalla "Compagnia delle Vergini Miserabili" fondata da Sant'Ignazio di Loyola tra la fine del 1538 e i primi mesi del 1541, periodo in cui visse nei pressi della Chiesa di Santa Caterina dei Funari, e approvata da Paolo III con Bolla papale nel 1543.

L'IPAB, fatta salva la possibilità di istituire mediante apposite deliberazioni dell'organo di amministrazione eventuali ed ulteriori sedi secondarie, operative e amministrative, istituisce la propria sede legale in Roma, Via Giuseppe Antonio Guattani, 17, assumendo quale proprio simbolo l'antica effigie, raffigurante la ruota del martirio di Santa Caterina della Rosa e collocata presso l'omonima Chiesa di proprietà dell'Istituzione.

Le strutture socio-educative-assistenziali già istituite presso le IPAB da cui traggono origine gli "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale" mantengono la denominazione originaria delle rispettive istituzioni e vengono annoverate nel patrimonio indisponibile dell'Ente.

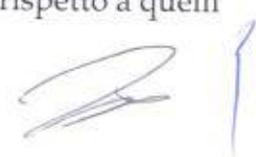
Al fine di valorizzare i compendi storici-monumentali denominati "Chiesa di Santa Caterina della Rosa" e "Cripta di Santa Martina", promuovere la fruizione dei beni artistici e storici di proprietà dell'IPAB e concorrere al mantenimento di una memoria condivisa sul ruolo delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nell'arte, nella società e nella storia della Città di Roma, gli stessi, pure annoverati nel patrimonio indisponibile dell'Ente, vengono destinati a sede della Collezione permanente di arte dell'IPAB, nonché per attività di natura culturale, sociale e istituzionale coerenti con gli scopi dell'IPAB stessa.



L'esercizio finanziario 2016

Va in premessa ricordato come il perdurare della situazione di incertezza giuridica e normativa che circonda le IPAB a causa del mancato recepimento da parte del Consiglio regionale del Lazio del D. Lgs. 207/2001 costituisca un gap sempre più incolmabile per le IPAB che intendano tenere fede alla propria missione di soggetto pubblico preposto all'erogazione di servizi alla persona, in quanto:

- I costi di gestione del personale, allineati al CCNL Enti Locali - che risulta essere il contratto di lavoro più oneroso tra tutti gli oltre 30 CCNL che vengono applicati nel settore dei servizi socio-educativi-assistenziali e socio-sanitari - nonostante la previsione del D.lgs. 207/2001 di istituzione di un nuovo comparto meno oneroso, sono esattamente uguali a quelli previsti in caso di gestione diretta del Comune, il che costituisce con ogni evidenza una discriminazione rispetto agli altri soggetti del terzo settore che possono avvalersi di CCNL e tipologie contrattuali complessivamente più vantaggiose. Gli oneri per tasse ed imposte, incredibilmente cresciuti nel corso dell'ultimo biennio, hanno ulteriormente limitato la capacità operativa delle IPAB, drenando risorse inizialmente destinate a servizi alla persona. A mero titolo di esempio si rammenta che contrariamente a quanto avviene in altre Regioni, ove alle IPAB o ex IPAB viene applicata una aliquota IRAP più bassa di quella prevista per le realtà private o addirittura l'esenzione - ultima Regione a prevedere l'esenzione IRAP per le ex IPAB è stata appunto l'Emilia Romagna - nel Lazio non solo le IPAB non usufruiscono di un'aliquota IRAP agevolata, ma anzi sono costrette a corrispondere l'aliquota prevista per gli Enti Pubblici, pari all'8,50 in luogo di quella pari al 4,82 prevista in regime ordinario. Tale situazione, con ogni evidenza, costituisce un aggravio notevole che pesa sulle IPAB e tanto più su quelle che intendono correttamente dare adempimento alle prescrizioni statutarie svolgendo in via diretta servizi alla persona. Su questo paradosso, che anziché mettere tutti i soggetti che operano nel settore delle politiche socio-educative-assistenziali su un piano di effettiva parità nel mercato, favorisce i soggetti privati - anche a scopo di lucro - rispetto a quelli



del terzo settore e alle IPAB con una differenza pari a ben il 3,68% in più di costi sul personale che va a sommarsi con il differenziale negativo derivante dai maggior oneri del CCNL degli Enti Locali. Sul tema è auspicabile, quanto prima, un adeguato ed incisivo intervento dell'Amministrazione regionale.

- Anche sul versante dei cosiddetti "tributi locali", nonostante l'intervenuta approvazione della legge 11/2016 sui servizi sociali che all'articolo 38, il quale stabilisce che "i comuni possono prevedere misure agevolative nei confronti delle IPAB le cui strutture siano adibite a sedi di servizi socioassistenziali autorizzate ai sensi della l.r. 41/2003", nulla è cambiato talché ad esempio per la TARI (tassa rifiuti) le Case di Riposo pubbliche, nonostante le rette di ingresso e degenza siano notoriamente più basse di quelle private e consentano così al Comune di Roma di contenere i costi relativi alle persone anziane assistite, pagano un'aliquota del 10,51 identica a quella applicata agli alberghi e pari a circa il doppio di quella applicata alle Associazioni e ai luoghi di culto.
- Parimenti vengono negate alle IPAB, a causa della mancata applicazione del D.lgs. 207/2001, le agevolazioni correlate alla qualifica di ONLUS, incluso l'accesso al 5 per mille e non risultano applicabili neppure le agevolazioni fiscali previste in caso di erogazioni liberali o sponsorizzazioni da parte di persone fisiche o persone giuridiche, peraltro recentemente ampliate e rese ancora più vantaggiose dal nuovo Codice del Terzo Settore approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri lo scorso 28 giugno 2017 al precipuo scopo di incrementare donazioni ed erogazioni; agevolazioni ed opportunità che, a causa della mancata approvazione della riforma delle IPAB da parte del Consiglio Regionale del Lazio a ben 16 anni dall'approvazione del D.Lgs. 207/2001, non possono essere applicate alle IPAB e non certo per loro mancanza di volontà;
- Le IPAB, considerate a tutti gli effetti amministrazioni pubbliche, sono sottoposte a una sempre più ingente, continuativa e spesso inestricabile mole di adempimenti amministrativi senza tenere conto delle modeste dimensioni organizzative e funzionali che dovrebbero - al contrario - spingere verso la semplificazione degli adempimenti; tale tendenza ovviamente si traduce in maggiori oneri per la dotazione amministrativa delle IPAB e comunque incide

negativamente sull'obiettivo principale degli Enti che è e resta l'erogazione di servizi socio-educativi-assistenziali e socio-sanitari alla persona.

Le attività

A partire dal 2012, primo anno di vita degli IRAS, e sulla base dell'esperienza maturata nei due anni successivi, il difficile, meticoloso e lungo percorso di adeguamento e trasformazione della Casa di Riposo "S. Eufemia", a rischio di chiusura, in struttura polifunzionale di eccellenza integrata nella rete dei servizi cittadini e municipali, con servizi di natura residenziale, semiresidenziale e diurna, in un rapporto costante di apertura al territorio, di integrazione rispetto all'insorgenza di problematiche e patologie di natura sanitaria (quali l'Alzheimer etc.) e di interazione con le attività e i servizi di volontariato rivolti alle persone anziane, ha comportato inevitabilmente per l'intera annualità, una fase di transizione che, più accentuata rispetto al 2015, ha però visto un effetto immediato sulle voci di bilancio, in quanto si è assistito a una progressiva ripartenza, prima di giungere (ma solo nei primi mesi dell'esercizio 2017) **pressochè al pieno utilizzo dell'offerta di servizi.**

In particolare durante il 2016 l'Ente :

- 1 Ha svolto - con piena soddisfazione del territorio, dell'utenza e degli interlocutori istituzionali - **tutte le attività statutarie ed istituzionali poste alla base dell'unificazione** del 2012 delle tre II.PP.A.B. fondatrici, dimostrando in pieno il valore aggiunto che l'unificazione di piccole realtà può arrecare al sistema dei servizi sociali integrati;
- 2 ha ottenuto tali risultati esclusivamente in forza dell'**impiego di personale dipendente** (via via integrato) in relazione agli scopi e ai bisogni rilevati, invertendo un movimento di esternalizzazione che non poco ha inciso sulla spersonalizzazione delle figure di accudienza diretta ai bisogni della persona fragile, anziana e a rischio di esclusione sociale e che nel panorama cittadino e regionale **rappresenta una significativa inversione di tendenza rispetto al processo di depauperamento organizzativo e funzionale delle IPAB**, che a partire dagli anni '70 si sono progressivamente trasformate da soggetti autonomi in possesso di proprie professionalità, competenze e



riconoscimento sociale e civile a mere "stazioni appaltanti" di servizi a cooperative sociali, negando nei fatti lo stesso ruolo storico e sociale sancito dai rispettivi statuti e dalle specifiche volontà dei fondatori;

- 3 ha effettuato la scelta - raramente riscontrabile nel sistema IPAB cittadino e regionale - di valorizzare al massimo, in esito alla sopra descritta reinternalizzazione, il personale addetto all'assistenza e ai servizi alla persona, che ormai costituisce il 75% delle risorse umane strutturate dell'Ente; se è pur vero che i costi di tali risorse pesino di più sulle casse dell'Ente, non è immaginabile raggiungere altrimenti il grado di flessibilità e disponibilità oggi assicurato al complesso dei servizi resi, né è tantomeno ipotizzabile - come avvenuto in passato ed avviene tuttora in altri casi - che le IPAB, anziché svolgere pienamente i propri compiti statutari e tenere fede alla propria storia e al ruolo recentemente riaffermato dall'art. 38 della l.r. 11/2016 di "soggetti che concorrono alla programmazione dei servizi sociali" risultino privi delle professionalità specifiche del proprio settore sia a livello tecnico (psicologi, assistenti sociali, infermieri professionali, educatori professionali) che operativo (operatori socio sanitari etc.);
- 4 si è distinto nell'intero panorama regionale in quanto, proprio per ottimizzare le sinergie offerte dalle possibili cooperazioni interistituzionali, è stata la prima IPAB a fare ricorso agli accordi di programma dando vita con immediatezza - in tal modo - ai neoistituiti contenuti dell'art. 38 della legge regionale n. 11/2016, di cui anzi rappresenta oggi un esempio che può ben essere modellizzato e recepito nell'ambito della futura ed auspicabile riforma delle IPAB.

L'assetto organizzativo

Il presente Conto Consuntivo offre quindi un esempio concreto dello sviluppo ed implementazione della già avviata azione di contenimento dei costi e di riqualificazione della spesa, volta al progressivo equilibrio finanziario dei diversi centri di costo.

Ad esempio concreto delle scelte operate con oculatezza dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio finanziario 2016, si sottolinea:

- a) L'ulteriore riduzione, delle somme per il pagamento delle indennità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti; tale importo, pur in



presenza di previsioni statutarie specifiche, è stata oggetto di autonome e non obbligatorie riduzioni, pertanto per l'intero anno 2016 la spesa è ammontata ad euro 41.000 circa e risulta comprensiva degli emolumenti erogati sia al Consiglio di Amministrazione che al Collegio dei Revisori, per un importo medio annuo pro capite di euro di poco più di 5.000 euro lorde. Si rammenta al riguardo che uno degli attuali Consiglieri fin dal 2014 ha formalizzato la propria rinuncia totale a qualsivoglia indennità per lo svolgimento delle proprie funzioni. Si evidenzia in proposito che, come risulta dalla sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Lazio che contiene anche i dati delle IPAB quali enti vigilati, le indennità in questione - che nel Bilancio assumono un valore percentuale minimo - sono nettamente inferiori a quelle di altre II.PP.A.B. che svolgono un volume di attività statutarie analoghe o addirittura di minor peso.

- b) Analogamente, per quanto riguarda il Segretario Generale, si evidenzia che pur essendo la figura prevista nell'assetto organizzativo dell'Ente fin dalla sua istituzione avvenuta nel 2012, l'IRAS non ha mai ricoperto tale ruolo se non dal 1° ottobre 2016, con un impegno di 18 ore settimanali, attraverso l'utilizzo di figura di ruolo presso altra IPAB, mediante l'applicazione dell'istituto dello scavalco condiviso, che consente di razionalizzare l'utilizzo di professionalità già nei ruoli delle IPAB senza alcun aggravio complessivo dei costi del personale (essendo il costo dell'utilizzo parziale della figura rimborsato in quota parte all'IPAB nei cui ruoli organici risulta la professionalità stessa, la quale conseguentemente non riceve alcun emolumento aggiuntivo). Tale scelta è stata assunta responsabilmente dal CdA dell'Ente in riferimento alla imminente (ma mai realizzata) riforma delle IPAB che sconsigliava - come peraltro ribadito autorevolmente dalla vigilanza regionale ad altre IPAB che avevano avviato procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di figure dirigenziali - l'inserimento a tempo indeterminato di figure dirigenziali nei ruoli - con l'assunzione dei relativi oneri nei rispettivi bilanci - nelle more delle fusioni ed accorpamenti tra IPAB (previste da tempo e ribadite anche dal comma 6 dell'articolo 9 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17) che avrebbero razionalizzato le rispettive dotazioni organiche rendendo conseguentemente inutile (se non dannoso) tale inserimento a tempo indeterminato. Parimenti tale scelta risulta essere stata necessitata anche in relazione



alla considerazione niente affatto secondaria dell'assenza, prima saltuaria, poi costante e continuativa a partire dal secondo trimestre dell'esercizio in corso, dell'unico funzionario di amministrazione, da cui dipendeva sostanzialmente il funzionamento dell'intera macchina amministrativo-contabile;

- c) L'elevata percentuale di risorse finanziarie destinate direttamente - senza cioè ricomprensivi anche i costi del personale dipendente afferente ai servizi erogati che sono imputati nel capitolo generale delle spese del personale dipendente - all'erogazione di servizi socio-educativo-assistenziali rientranti nelle finalità statutarie dell'Ente. L'importo di 953.000 euro spesi nel 2016 per la realizzazione dei fini istituzionali e dei servizi alla persona più in generale è il segno più eloquente di quale rilevanza quantitativa (oltre che qualitativa) le scelte strategiche della corrente Amministrazione stiano generando.

Il patrimonio

La gestione del patrimonio da reddito dell'IPAB va inquadrata nell'attuale fase di crisi economica del Paese, che nell'ambito del progressivo impoverimento delle fasce medie, ha provocato un aumento del tasso di morosità degli inquilini connesse ad oggettive difficoltà economiche, nonché un allungamento dei tempi connessi alla locazione di immobili resisi disponibili o a seguito di recesso o mancato rinnovo del contratto o di rientro nelle disponibilità dell'Ente proprio a seguito della conclusione di procedimenti di sfratto per morosità.

In tale contesto si è pertanto assistito anche a una stasi, se non un abbattimento, del costo medio delle abitazioni e delle locazioni, anche nella Città di Roma, cui si è aggiunta una progressiva incidenza delle situazioni di morosità. Parimenti nella gestione dei fondi agricoli di proprietà dati in locazione si è registrato il permanere della situazione di morosità di uno dei principali conduttori dei fondi, verso il quale l'IPAB vanta un credito cospicuo e, dopo aver ottenuto una sentenza definitiva per il rilascio degli stessi, nel 2016 sono state proseguite le procedure necessarie sia al rilascio dei terreni che al recupero dei crediti maturati, pur nelle difficoltà e nelle lungaggini temporali previste per la particolare tipologia del contratto agricolo.



Un discorso a sé stante (ed in completa controtendenza rispetto al quadro descritto) merita però **l'accordo transattivo** che ha portato nell'ultimo scorcio dell'anno, dopo estenuanti e pluriennali trattative, a definire un percorso **che a decorrere dal 2017 recherà alle casse dell'Ente, oltre ad un canone annuo di quasi 50.000 euro, il recupero progressivo di quasi 400.000 euro giacenti da anni fra i residui attivi del bilancio.**

Anche in questo ambito va sottolineato come lo Statuto dell'Ente, in costante adesione alle prescrizioni dell'art. 15 della l.r. 38/1996 e dell'art. 13 del D.Lgs. 207/2001, prescriva che **una parte significativa del patrimonio immobiliare degli IRAS sia annoverata nel patrimonio indisponibile, in quanto destinata a sedi dei servizi socio-assistenziali dell'Ente** o di natura architettonica-artistica-archeologica tale da limitarne l'utilizzo, anche per effetto dei relativi vincoli di legge e delle funzioni religiose svolte, non rendendone possibile la messa a reddito, in particolare:

- a) Chiesa di Santa Caterina della Rosa ai Funari per finalità religiose e di culto connesse ai vincoli testamentari derivanti dalla disciolta IPAB "Conservatorio di Santa Caterina";
- b) Chiesa di Santi Luca e Martina, proprietà indivisa con l'Accademia Nazionale di San Luca, per finalità religiose e di culto connesse ai vincoli testamentari derivanti dalla disciolta IPAB "Conservatorio di Santa Eufemia";
- c) Villino Crespi, quale sede di servizio per la Terza Età, secondo l'espressa e vincolante disposizione statutaria per la prosecuzione ed implementazione delle attività statutarie della disciolta IPAB "Conservatorio di Santa Eufemia";
- d) Centro Agricolo "Le Grotte", quale sede di servizio per l'Infanzia e la Maternità, secondo l'espressa e vincolante disposizione statutaria per la prosecuzione delle attività statutarie della disciolta IPAB "Conservatorio di Santa Caterina della Rosa";
- e) Centro "Asilo della Patria", sito in Località Tre Pini a Roma (IX Municipio) destinato espressamente a sede di un Gruppo Appartamento Minori per la prosecuzione delle attività statutarie dell'ex IPAB "Asilo della Patria";
- f) Appartamento sito in Via A. Leonori, quale sede della Comunità di accoglienza per madri con bambino vittime di violenza gestita congiuntamente dagli IRAS



con il Telefono Rosa in forza di convenzione con Roma Capitale, a prosecuzione delle attività statutarie dell'ex IPAB "Conservatorio di Santa Caterina della Rosa".

Esame analitico delle poste del Conto Consuntivo

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2016 evidenzia un disavanzo di gestione pari ad € 394.675,20 ed un disavanzo di Amministrazione complessivo alla data del 31.12.2016 di € 229.398,45.

Passando all'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2016, si riportano i seguenti risultati riassuntivi:

ENTRATE

	previsione definitiva	riscosse	da riscuotere	somme accertate
Tit. I	1.653.595,80	999.019,79	219.327,15	1.218.346,94
Tit. II	1.473.326,12	0,00	0,00	0,00
Tit. III	432.650,00	345.886,23	67.651,25	413.537,48
Totale	3.559.571,92	1.344.906,02	286.978,40	1.631.884,42

USCITE

	previsione definitiva	pagate	da pagare	somme impegnate
Tit. I	1.825.328,21	1.518.036,25	51.751,23	1.569.787,48
Tit. II	1.473.326,12	43.234,66	0,00	43.234,66
Tit. III	432.650,00	369.783,01	43.754,47	413.537,48
Totale	3.731.304,33	1.931.053,92	95325,70	2.026.559,62

RIEPILOGANDO:

ACCERTAMENTI	IMPEGNI	Disavanzo di competenza
1.631.884,42	2.026.559,62	394.675,20

In merito alle spese si precisa che:

- l'ammontare dei mandati, per ogni capitolo, è stato contenuto nei limiti degli stanziamenti delle previsioni definitive;
- i mandati sono stati emessi a favore dei diretti beneficiari e sono regolarmente documentati e quietanzati;
- i giustificativi di spesa sono regolari ai fini delle norme sull'applicazione dell'IVA.

Si dichiara altresì che:

- a) non si sono tenute gestioni fuori bilancio;
- b) le scritture di cui ai partitari ed al libro cassa concordano con i risultati del conto;
- c) l'Ente intrattiene un rapporto di conto corrente con l'Istituto tesoriere, Intesa SanPaolo SpA, Filiale di Roma n. 6828 identificato con il numero 300002.

Il saldo di cassa presso il Tesoriere, alla data di chiusura dell'esercizio, è pari ad € 194.795,52 e risulta così formato:

CONTO DI CASSA

Fondo cassa esistente ad inizio esercizio		535.099,08
Ammontare delle somme		
riscosse		
in conto competenza	1.344.906,02	
in conto residuo	506.969,45	
	<hr/>	1.851.875,47
Totale liquidità		<hr/> 2.386.974,55
Ammontare dei pagamenti		
eseguiti		
in conto competenza	1.931.053,92	
in conto residuo	261.125,11	
	<hr/>	2.192.179,03
Fondo cassa a fine esercizio		<hr/> <hr/> 194.795,52

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO CONSUNTIVO

ENTRATE

TITOLO I - Entrate effettive

€ 1.218.346,94

Capitolo 1	€	443.573,78
------------	---	------------

Sul capitolo 1, relativo ai proventi della locazione dei terreni e degli immobili di proprietà, era stato previsto di riscuotere un importo complessivo di € 501.668,39, mentre sono stati accertati € 443.573,78, con uno scostamento negativo, rispetto alla previsione, derivante per la quasi totalità dalla mancata finalizzazione della locazione della ex sede amministrativa della disciolta IPAB "Conservatorio di Santa Caterina della Rosa" sita in Via M. Caetani, 9, resasi libera a seguito del trasferimento della sede - così come previsto dallo Statuto - nella Sede di Servizio "S. Eufemia" in Via G.A. Guattani, 17. Si evidenzia in proposito che la messa in locazione di tale immobile, avvenuta mediante appositi avvisi pubblici di disponibilità in conformità al vigente Regolamento dell'Ente, è resa oltremodo difficoltosa dall'esistenza di barriere architettoniche non rimuovibili (essendo l'immobile tutelato ai sensi della normativa vigente).

Del suddetto accertamento sono rimasti da incassare €79.126,22 costituiti da morosità accumulate dai locatari.

Capitolo 2	€	8.450,08
------------	---	----------

Sul capitolo 2, relativo ai proventi diversi, era stato previsto di riscuotere un importo complessivo di € 20.000,00 mentre ne sono stati accertati € 8.450,08, costituiti per la quasi totalità dal rimborso degli oneri accessori per l'anno 2015 di due fabbricati cielo terra di proprietà.

Capitolo 3	€	6.612,93
------------	---	----------

Sul capitolo 3, relativo ai proventi dagli interessi attivi prodotti dai titoli e dal c/c di tesoreria, era stato previsto di riscuotere un importo complessivo di € 25.000,00, mentre ne



sono stati accertati e riscossi € 6.612,93 con uno scostamento negativo, rispetto alla previsione conseguente alla nota situazione di azzeramento o quasi dei tassi di interesse.

Capitolo 4	€	754.407,19
------------	---	------------

Sul capitolo 4, relativo ai contributi per i servizi socio-educativi-assistenziali, era stato previsto di introitare € 1.098.360,00, mentre sono stati accertati € 754.407,19 con uno scostamento negativo rispetto alle previsioni conseguente allo slittamento dei tempi di apertura e di piena attivazione di alcuni servizi, come peraltro evidenziato nella Relazione. Si rileva in proposito che, comunque, tale mancato introito è sostanzialmente compensato dai minori costi relativi all'assistenza, erogata in misura minore a quanto inizialmente previsto.

Capitolo 5	€	5.302,96
------------	---	----------

Sul capitolo 5, "Entrate straordinarie", era stato previsto di incassare la somma di € 8.567,41, mentre sono stati accertati € 5.302,96 con uno scostamento negativo rispetto alla previsione. Tali entrate sono derivanti integralmente dalle oblazioni per lo svolgimento di riprese cinematografiche o televisive presso la Sede di Via Guattani, attività avviata dall'Ente recentemente e svolta senza ricorso a professionalità esterne, quindi senza alcun costo vivo.

TITOLO II - Movimento di capitali € 0,00

Sul capitolo 7 è stata accertata e riscossa la somma di € 0,00.

TITOLO III - Partite di giro € 413.537,48

Le entrate per partite di giro concordano perfettamente con le corrispondenti partite di giro delle uscite considerati altresì i corrispondenti residui attivi e passivi.

USCITE

TITOLO I - Uscite effettive

€ 1.569.787,48

Capitolo 1	€	158.900,74
------------	---	------------

Sul capitolo 1, relativo alle obbligazioni tributarie (IRES, IMU, TARI ed IRAP) era stata prevista la somma di € 160.000,00, restano da pagare Euro 4.417,10 relativa alle somme prudenzialmente portate a residuo concernenti l'imposta 6040 da versare nei prossimi mesi di gennaio e febbraio 2017 relativa a fatture dell'anno 2016.

Capitolo 2	€	24.480,33
------------	---	-----------

Sul capitolo 2, relativo alle spese per la manutenzione ordinaria degli stabili da reddito, era stata prevista la spesa di € 26.000,00, mentre è stata impegnata la somma di € 24.480,33 rilevando un'economia di gestione.

Capitolo 3	€	11.913,03
------------	---	-----------

Sul capitolo 3, relativo alla rata annuale del mutuo e agli interessi passivi, nonché alle commissioni ed oneri bancari, era stata prevista la somma di € 11.987,23 mentre è stata impegnata la somma di Euro 11.913,03 rilevando un'economia di gestione.

Capitolo 4	€	1.036,50
------------	---	----------

Sul capitolo 4 era stata prevista la spesa di € 5.000,00 necessaria per le celebrazioni in onore di S. Caterina d'Alessandria, patrona dell'Ente, mentre sono stati impegnati e pagati € 1.036,50, rilevando una economia di gestione conseguente alla politica di stretto contenimento dei costi non direttamente riconducibili alle attività di assistenza diretta attuata dal vigente CdA.



Capitolo 5	€	239.141,54
------------	---	------------

Sul capitolo 5, relativo agli emolumenti del personale dipendente, nonché all'indennità per il CdA e dei revisori dei Conti era stata prevista la somma di € 274.000,00, mentre è stata impegnata e pagata la somma di € 239.141,54, rilevando anche in questo caso una significativa economia di gestione connessa ai già richiamati indirizzi del CdA in ordine al contenimento delle spese amministrative e di personale non direttamente destinato a funzioni socio-educative-assistenziali o socio-sanitarie.

Capitolo 6	€	0,00
------------	---	------

Il capitolo è stato iscritto per memoria in quanto le somme riguardanti il versamento degli oneri riflessi dei dipendenti sono state ridistribuite sui capitoli relativi ai servizi dove il personale è impiegato.

Capitolo 7	€	157.114,40
------------	---	------------

Sul capitolo 7 relativo alle spese di Amministrazione era stata prevista la spesa di € 180.500,00, mentre sono stati impegnati € 157.114,40. Anche in questo caso si rileva quindi una significativa economia di gestione conforme agli indirizzi del CdA.

Capitolo 8	€	952.992,20
------------	---	------------

Sul capitolo 8 relativo alle spese per le attività socio-educative-assistenziali era stata prevista la spesa di € 1.142.840,98, mentre sono stati impegnati e pagati € 952.992,20, restano da pagare ancora € 19.250,25, relativi a progetti Assistenziali a tutt'oggi in corso. La minore spesa risulta ovviamente collegata al volume di attività assistenziale svolto nel 2016, risultato minore rispetto alle previsioni iniziali assunte in sede di Bilancio di Previsione 2016 per lo slittamento del cronoprogramma di alcune attività, come già evidenziato anche nell'analisi delle Uscite.

Capitolo 9	€	24.208,74
------------	---	-----------

Sul capitolo 9 relativo alle spese straordinarie, era stata prevista la spesa di € 25.000,00 mentre è stata impegnata la somma di € 24.208,74, realizzando un'economia di gestione.

TITOLO II - Movimento di capitali € **43.234,66**

Sul capitolo 10 è stata accertata e pagata la somma di € 43.234,66 relativa ad attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente per opere di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale delle sedi di servizio.

TITOLO III - Partite di giro € **413.537,48**

Le entrate per partite di giro concordano perfettamente con le corrispondenti partite di giro delle uscite considerati altresì i corrispondenti residui attivi e passivi.

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui degli anni precedenti

Residui attivi

Al 31/12/2015 erano stati indicati residui attivi per complessivi € 1.656.069,74. Nel corso dell'esercizio sono stati riscossi € 506.969,45, pertanto, restano da riscuotere € 1.146.741,03.

Residui passivi

Al 31/12/2015 erano stati indicati residui passivi per complessivi € 2.162.968,08. Nel corso dell'anno sono stati pagati € 261.125,11 e restano da pagare residui per € 1.762.407,70.

RESIDUI DELL'ESERCIZIO

Residui attivi

Sono stati accertati residui attivi dell'esercizio per complessivi € 286.978,40, di cui € 67.651,25 in partita di giro.

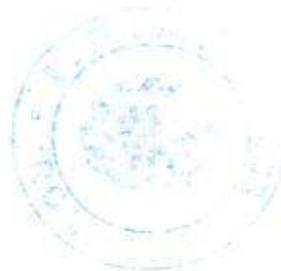
L'oggetto dei crediti e relativi debitori è riportato analiticamente nell'elenco dei residui attivi allegato al presente Conto Consuntivo.

Residui passivi

Nell'esercizio sono stati accertati residui passivi per complessivi € 95.505,70 di cui € 43.754,47 in partita di giro.

L'oggetto dei debiti con i relativi creditori sono stati analiticamente indicati nell'elenco dei residui passivi allegato al conto consuntivo.

Il Segretario Generale
Gianfranco Rinaldi



Il Presidente
Giovanni Del Prete



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE

“ROMA CAPITALE”

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

RELAZIONE MORALE

AL BILANCIO CONSUNTIVO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione economico-finanziaria degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale, composto da Dott. Massimo De Angelis Presidente , Dott. Marco Colantonio componente, Dott. Vittorio Trenta

VISTO

- *Schema di bilancio consuntivo esercizio 2016*
- *Schema di bilancio previsionale anno 2016*
- *Riepilogo residui attivi e passivi al consuntivo 2016*
- *Le disposizioni di legge che regolano la contabilizzazione e la finanza per le istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza*
- *Lo Statuto dell'Ente con particolare riferimento alle funzioni di assistenza e beneficenza*
- *Il regolamento di contabilità*

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed i progetti svolti dall' Ente nell' esercizio finanziario 2016.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Questo Collegio in sede delle consuete verifiche trimestrali ha potuto constatare lo stato di attuazione dei programmi con l'equilibrio di bilancio. Dall'esito di tali verifiche e dall'aver partecipato alle varie sedute del C.d.A, possiamo riferire che:

- Sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- Non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- Non sono richiesti finanziamenti straordinari per la gestione ordinaria;
- Ogni variazione di bilancio durante l'anno 2016 è stata oggetto di apposita delibera dell'organo amministrativo.

La gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto del contenimento delle spese. Gli scostamenti tra le poste previsionali e le poste consuntive delle entrate sono generalmente da attribuire ad accadimenti esogeni alla volontà dell'Ente, quali ad esempio: mancati incassi canoni locativi, minori contributi per servizi socio-educativi assistenziali, recesso di assistiti durante l'anno.

Va inoltre segnalato in merito all'effettivo andamento della gestione il lento riavvio dei servizi istituzionali ed in particolare i servizi sociali assistenziali e residenziali presso la struttura di Via Guattani. Proprio questa struttura nell'esercizio precedente è stata oggetto di ristrutturazione e potenziamento al fine di offrire nuovi e funzionali servizi socio-assistenziali.

L'anno 2016, in concreto, ha risentito inevitabilmente di una fase di transizione che ha portato solo nell'anno 2017 alla saturazione dei servizi assistenziali e residenziali offerti.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2016 risulta in equilibrio.

SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE E BILANCIO CONSUNTIVO

RAFFRONTO TRA POSTE DI ENTRATA E POSTE DI SPESA

MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE

ENTRATE

Classificazione dal bilancio	Previsionale	Effettivo	Di cui non incassate
Cap. 1 Canoni di locazione	501.668,39	443.573,78	79.126,22
Cap. 2 Altre entrate	20.000,00	8.450,08	0,00
Cap. 3 Interessi attivi	25.000,00	6.612,93	0,00
Cap. 4 Servizi socio-educativi	1.098.360,00	754.407,19	140.200,93
Cap. 5 Entrate straordinarie	8567,41	5.302,96	0,00
Totali	1.653.595,80	1.218.346,94	219.327,15

SPESE

Classificazione dal bilancio	Previsionale	Effettivo	Di cui non pagate
Cap. 1 Imposte e tasse	160.000,00	158.900,74	4.417,10
Cap. 2 Manutenzione ord.fabbricati	26.000,00	24.480,33	1.000,00
Cap. 3 Spese bancarie	11.987,23	11.913,03	0,00
Cap. 4 Canoni e legati	5.000,00	1.036,50	0,00
Cap. 5 Personale e organi di amm.ne	274.000,00	239.141,54	14.104,57
Cap. 6 Oneri riflessi	0,00	0,00	0,00
Cap. 7 Spese di amministrazione	180.500,00	157.114,40	10.981,57
Cap. 8 Attività socio-assistenziali	1.142.840,98	952.992,20	19.250,25
Cap. 9 Spese straordinarie	25.000,00	24.208,74	1.997,74
Totali	1.825.328,21	1.569.787,48	51.751,23

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L' Organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica 2016 siano stati coerentemente perseguiti dal C.d.A con azioni tese all'ottimizzazione, valorizzazione ed impiego del patrimonio immobiliare dell' Ente.

CONTO CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO 2016

ENTRATE	Previsto	Riscosso	Da riscuotere	Somme accertate
Titolo I	1.653.595,80	999.019,79	219.327,15	1.218.346,94
Titolo II	1.473.326,12	0,00	0,00	0,00
Titolo III	432.650,00	345.886,23	67.651,25	413.537,48
Totali	3.559.571,92	1.344.906,02	286.978,84	1.631.884,42

USCITE	Previsto	Pagate	Da pagare	Somme impegnate
Titolo I	1.825.328,21	1.518.036,25	51.751,23	1.569.787,48
Titolo II	1.473.326,12	43.234,66	0,00	43.234,66
Titolo III	432.650,00	369.783,01	43.754,47	413.537,48
Totali	3.731.304,33	1.931.053,92	95.505,70	2.026.559,62

Il conto consuntivo dell' esercizio finanziario 2016 espone un disavanzo di gestione pari a € 394.675,20 che scaturisce dal raffronto tra le somme accertate e gli impegni di spesa accertati.

accertamenti	impegni	Disavanzo di competenza
1.631.884,42	2.026.559,62	-394.675,20

CONTO FINANZIARIO DELL' ESERCIZIO 2016

CONTO DI CASSA

Fondo cassa allo 01.01.2016	535.099,08	
Somme riscosse in c/competenza	1.344.906,02	
Somme in c/residuo	<u>506.969,45</u>	
		<u>2.386.974,55</u>
Pagamenti in c/competenza	1.931.053,92	
Pagamenti in c/residuo	<u>261.125,11</u>	
		<u>2.192.179,03</u>
Fondo cassa a fine esercizio		194.795,52

AVANZO COMPLESSIVO DI FINE ESERCIZIO

Residui attivi dell'esercizio	286.978,40	
Resudi attivi anni precedenti	<u>1.146.741,03</u>	
	1.433.719,43	
Residui passivi dell'esercizio	95.505,70	
Residui passivi anni precedenti	<u>1.762.407,70</u>	
	1.857.913,40	
Differenza		- 424.193,97
Fondo cassa di fine esercizio		194.795,52
Disavanzo complessivo di fine esercizio		-229.398,45

Il conto finanziario dell' anno 2016 espone quindi un disavanzo complessivo di amministrazione pari ad euro -229.398.45

In merito alle risultanze del conto di cassa a titolo generale si ricorda che qualora tale partita esponesse un saldo negativo , come precedentemente evidenziato nella relazione dei revisori relativa all'esercizio 2014, l'IPAB per le vigenti norme in materia, si avvale di un particolare regime transitorio detto "periodo suppletivo". In tale periodo, che comprende una parentesi temporale del 1 gennaio - 28 febbraio , l'Ente Tesoriere può effettuare alcuni pagamenti riferiti a costi dell'esercizio precedente. In base al particolare regime transitorio "periodo suppletivo" la norma prevede che tali costi siano ricompresi e imputati al conto cassa dell'anno anche se pagati effettivamente in quello successivo. Al contrario, le entrate avvenute che si verificano nel periodo suppletivo, riferibili all'esercizio precedente, non sono imputate dall'Ente Tesoriere al conto cassa . Tali poste attive incassate in detto periodo transitorio trovano puntuale elencazione nei residui attivi del Bilancio Consuntivo di competenza.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

I residui attivi e passivi sono dettagliatamente elencati nella bozza di bilancio dell'ente predisposta dall' organo amministrativo, gli stessi abbracciano un arco temporale dall' anno 2005 all' attuale 2016.

In sintesi

Totale generale residui attivi al 31.12.2016	1.433.719,43
Totale generale residui passivi al 31.12.2016	1.857.913,40

VERIFICA DELLO SCOSTAMENTO DELLE SPESE

DAGLI STANZIAMENTI DI PREVISIONE

In merito alle spese si precisa che:

i singoli mandati sono stati emessi a favore dei diretti percettori debitamente quietanzati e documentati.

I mandati rispettano l'impegno generale per singolo capitolo e/o di idonea variazione al bilancio apporata con idonea delibera del C.d.A

L'ammontare dei mandati per ogni singolo capitolo è stato contenuto all'interno del relativo stanziamento.

Tipologia di spesa	Scostamento in più	Scostamento in meno
Imposte e tasse		1.099,26
Manutenzione ord.fabbricati		1.519,67
Spese bancarie		74,20
Canoni e legati		3.963,50
Personale e organi amm.ne		34.858,46
Oneri riflessi		0,00
Spese di amministrazione		23.385,60
Attività socio-assistenziali		105.125,11
Spese straordinarie		791,26

CONCLUSIONI

Verificato che il bilancio è stato redatto sia nell'osservanza delle norme di legge sia dello statuto dell'ente, sia con regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 8/2013, verificata la coerenza interna delle poste in bilancio, esprime parere favorevole in merito al documento esaminato ed in particolare alla gestione dell'anno 2016.

La relazione del Collegio sarà trasmessa al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB IRAS in sede di approvazione del Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2016.

Il Presidente

Massimo De Angelis



Il Componente

Vittorio Trenta



Il Componente

Marco Colantonio

